



62286  
17 DIC. 2019

# CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

Sportello  
Unico  
Attività  
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 42 /SUAP DEL 17 DIC. 2019

## LA RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTA** la domanda presentata in data 05/09/2019 prot. n. 42937 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Cavallo Carmelo nato a Modica (RG) il 28/05/1949 ed ivi residente in Via Michelica Crocevie n. 1, Codice Fiscale: CVL CML 49E28 F258N nella sua qualità di proprietario intesa ad ottenere il provvedimento unico per effettuare il cambio di destinazione d'uso da "pubblico esercizio" a "scuola materna", dell'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 125, p.lla 388, sub 7, sita a Modica in Via Nazionale Modica Ispica - C.da Cisterna Salemi, zona "E1" del P.R.G.;

**CONSIDERATO** che la domanda ha dato luogo in data 05/09/2019 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**VISTO** il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

**VISTO** il parere favorevole della Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 27/11/2019 e trasmesso con nota prot. n. 6054 del 02/12/2019;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 19/07/2019;

**VISTO** l'attestazione di versamento per il tramite bonifico bancario su IBAN n. IT81G0200884485000300006180 intestato a Comune di Modica dell'importo di





11 DIC 2018  
14:27:00



€. 1.381,90 (milletrecentottantuno/90), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

### **A U T O R I Z Z A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, **il sig. Cavallo Carmelo nato a Modica (RG) il 28/05/1949 ed ivi residente in Via Michelica Crocevie n. 1, Codice Fiscale: CVL CML 49E28 F258N nella sua qualità di proprietario, a potere effettuare il cambio di destinazione d'uso da "pubblico esercizio" a "scuola materna", dell'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 125, p.lla 388, sub. 7, sita a Modica in Via Nazionale Modica Ispica - C.da Cisterna Salemi, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.**

### **D A A T T O**

**che le opere in consistono nel cambio di destinazione d'uso da pubblico esercizio a scuola materna (sub. 7), del solo piano terra, senza alterazione della superficie coperta del volume esistente, nella realizzazione di tramezzature interne adeguate alla nuova destinazione d'uso, nella modifica dei prospetti a seguito di realizzazione di nuove aperture in funzione alla**

nuova destinazione d'uso, in conformità alla documentazione tecnica

allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a

qualsiasi altra normativa pertinente.

▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

▪ Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

#### ART. 1

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti

prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio, la suddetta comunicazione di

inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del

nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla

documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio

annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10,

del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei

lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto

dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del



		27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per
		il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);
		- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.
		192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai
		sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e
		successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori
		relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il
		progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta
		dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata
		legge;
		- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile,
		non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel
		termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;
		- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a
		disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella
		chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente
		provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui
		viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei
		lavori e della ditta esecutrice;
		- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle
		strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al
		collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le
		rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;
		- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione
		può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della

segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

#### ART. 2

##### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 19/07/2019, di seguito indicate:
  - *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

#### ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

#### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5



Fa parte integrante del presente atto n. 05 elaborati vidimati dalla Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 05 pagine e n. 03 righe alla 06ª.

Modica li, 11 DIC, 2019

**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Corrado Caruso

**Il Responsabile del Settore**

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 12 DIC, 2019 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

12 DIC, 2019

Il Dichiarante



*[Handwritten signature]*